

Roma, 20 gennaio 2003

**FIABA**

**Fondo
Italiano
Abbattimento
Barriere**

Comitato d'onore:

On. Silvio Berlusconi
Presidente del Consiglio

On. Gianfranco Fini
Vicepresidente del Consiglio

Sen. Marcello Pera
Presidente del Senato

Giovanni De Gennaro
Capo Polizia di Stato

Gen. Alberto Zignani
Com. Gen. Guardia Finanza

Gen. Gianfranco Ottogalli
Capo di Stato Maggiore
dell'Esercito

Gen. S.A. Sandro Ferracuti
Capo di Stato Maggiore
dell'Aeronautica

Patrocini:

Senato della Repubblica
Camera dei Deputati

Presidenza del Consiglio
Ministero Beni Culturali

*Ministero per i Rapporti
con il Parlamento*

Ministero Attività Produttive
Ministero del Lavoro e delle

Politiche sociali

Ministero Funzione Pubblica
Ministero della Difesa

*Ministero Infrastrutture e
Trasporti*

*Ministero per l'Innovazione e
Tecnologia*

*Ministero Politiche agricole e
Forestali*

CNEL

UPI - Unione Province Italiane

ANCI - Ass. Naz. Com. d'Italia

**FIABA: UNA RISPOSTA POSSIBILE
PER UNA CULTURA SENZA BARRIERE**

Il FIABA (Fondo Italiano per l'Abbattimento delle Barriere) è impegnato in un progetto comune per l'abbattimento delle barriere architettoniche con Regioni, Province e Comuni. I risultati del progetto, iniziato con tour nelle venti regioni nei mesi di ottobre e novembre 2002, non si sono fatti attendere in quanto sono numerosissimi i rappresentati degli enti locali che hanno ratificato un protocollo d'intesa impegnandosi ad applicare la normativa vigente in materia di barriere architettoniche ed ad aumentare la vigilanza sulle nuove costruzioni. Tale progetto itinerante ha avuto anche il merito di diffondere su scala nazionale una nuova cultura del rispetto e portare avanti una campagna di sensibilizzazione su tali problematiche per combattere una cultura fatta di "muri" che porta a fenomeni di isolamento, emarginazione e ingiustizia sociale. A tale proposito il FIABA e il CNEL hanno organizzato un Forum dal titolo:

**FIABA: UNA RISPOSTA POSSIBILE
PER UNA CULTURA SENZA BARRIERE**

che si terrà

Mercoledì 22 gennaio alle ore 09.30

presso la Sala Gialla del CNEL

in viale David Lubin 2, a Roma

In allegato inviamo copia dell'invito al Forum.

Restiamo a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Ufficio Stampa FIABA

Comunicato Stampa

Mercoledì 22 gennaio ore 9,30 Fiaba: una risposta possibile per una cultura senza barriere

17-01-2003

Promuovere una cultura "senza barriere" per tutti e sollecitare politiche innovative in una logica di servizi integrati e nel rispetto della persona disabile. E' questo l'obiettivo dell'iniziativa promossa dal Cnel in collaborazione con il Fiaba (Fondo italiano per l'abbattimento delle barriere), in occasione dell'Anno internazionale delle persone disabili che si celebra nel 2003. Il Cnel, da sempre attento alle tematiche sociali, oltre ad istituire un gruppo di lavoro sulla tutela dei diritti delle persone con disabilità, ha accolto e patrocinato l'attività del Fiaba. In particolare, il Fiaba ha portato avanti un progetto itinerante, che ha toccato i venti capoluoghi di regione, per diffondere una campagna di sensibilizzazione in tutto il paese promuovendo incontri giornalieri con i cittadini e gli esponenti delle amministrazioni locali. Regioni, Province e Comuni, infatti, sono impegnati in un progetto comune per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per combattere una cultura fatta di "muri" che porta a fenomeni di isolamento, emarginazione e ingiustizia sociale. A tal fine è stato firmato un protocollo d'intesa con i rappresentanti degli enti locali, per l'applicazione della normativa vigente in materia e per aumentare la vigilanza sulle nuove costruzioni, che porti all'approvazione di un testo unico nazionale. All'incontro parteciperanno, tra gli altri: Carmelo Pillitteri (presidente Commissione politiche del lavoro e politiche sociali del Cnel), Giuseppe Sanzotta (giornalista), Giuseppe Trieste (presidente Anthai-Fiaba), Carlo Lio (assessore alle Opere pubbliche Regione Lombardia), Silvano Moffa (presidente Provincia di Roma), Francesco Calzolaio (direttore tecnico-scientifico Fiaba), Fabrizio Vescovo (consulente Fiaba), Bernabò Bocca (consigliere Cnel), Gianfranco Morocutti (consigliere Cnel), Emanuele Emmanuele (presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Roma), Livia Turco (Commissione Affari sociali Camera dei Deputati), Publio Fiori (vicepresidente Camera dei Deputati), Emanuele Alecci (coordinatore Gruppo di lavoro Cnel per la tutela dei diritti delle persone con disabilità), Silvia Costa (consigliere Cnel).

Area Tematica:

POLITICHE SOCIALI; Assistenza; Welfare



Stampa



Chiudi

Roma, 22 gennaio 2003

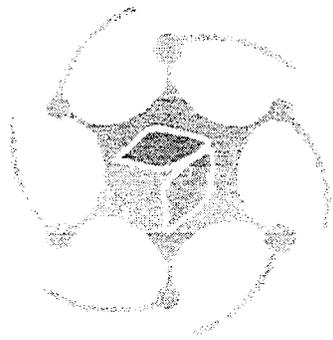


Una cultura senza barriere nell'Anno internazionale delle persone disabili

Diffondere una cultura "senza barriere" in una società fatta di "muri", che porta a fenomeni di isolamento, di emarginazione e di ingiustizia sociale. E' questo il messaggio lanciato oggi al forum organizzato a Villa Lubin dal Cnel in collaborazione con il Fiaba (Fondo italiano per l'abbattimento delle barriere), in occasione dell'Anno internazionale delle persone disabili che si celebra nel 2003. Una iniziativa per ribadire l'importanza di politiche innovative in una logica di servizi integrati e nel rispetto della persona, come modello per un'Europa che si confronta con 37 milioni di disabili e oltre 100 milioni di cittadini a mobilità ridotta.

"E' necessario abbattere il muro della delega e dell'assistenzialismo - ha affermato Giuseppe Trieste, presidente del Fiaba e di Anthai - e promuovere processi educativi nuovi volti al rispetto della diversità di tutti, come ricchezza del tessuto sociale, ma anche stabilire una comunicazione piena con le istituzioni, priva di pietismi. Proprio attraverso il lavoro sinergico delle amministrazioni cerchiamo di monitorare il territorio per arrivare a una mappa delle barriere e studiare la priorità delle soluzioni". Per promuovere una campagna di sensibilizzazione in tutto il paese il Fiaba ha portato avanti un progetto itinerante, che ha toccato i venti capoluoghi di regione, promuovendo incontri giornalieri con i cittadini e gli esponenti delle amministrazioni locali. Regioni, Province e Comuni, infatti, sono impegnati in un progetto comune per l'abbattimento delle barriere architettoniche: a tal fine è stato firmato un protocollo d'intesa per l'applicazione della normativa vigente in materia e per aumentare la vigilanza sulle nuove costruzioni, che dovrebbe portare all'approvazione di un testo unico nazionale.

L'attività del Fiaba è stata accolta e patrocinata dal Cnel, da sempre attento alle tematiche sociali: "E' un tema di particolare rilevanza - ha detto Carmelo Pillitteri, presidente della Commissione politiche del lavoro e politiche sociali del Cnel - per il quale il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro continua ad impegnarsi costantemente attraverso un gruppo di lavoro dedicato alla tutela dei diritti delle persone con disabilità. Il Consiglio ha inoltre approvato un testo di osservazioni e proposte sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. E' questo infatti il momento di sensibilizzare il maggior numero di enti".



FIAABA

Una risposta possibile per una cultura senza barriere

CNEL 22 Gennaio 2003

Fiaba: Barriere non solo scale

- Sensibilizzare le istituzioni per il rispetto della normativa cogente: intensificazione dei controlli, applicazione delle sanzioni
- Mass - media per divulgare una cultura senza barriere: più informati più educati
- Cittadino protagonista: abbattimento della cultura della delega e dell'assistenzialismo
- Fiaba nella scuola: la conoscenza della diversità elimina la paura della differenza
- Fotografare "l'esistente" per progettare soluzioni adeguate nel rispetto dell'impatto ambientale, artistico e **sociale**
- Formazione dei tecnici per una progettazione "unica"

Fiaba: Barriere non solo scale

Fiaba quale modello per un'Europa che si confronta con 37 milioni di disabili e oltre 100 milioni di cittadini a mobilità ridotta

Fiaba per costruire una barriera contro l'isolamento, l'emarginazione, ingiustizia

Tutti con Fiaba per costruire un nuovo
modello di società nell'Unione
Europea

Perché un Tour

Divulgare la missione

Per



Concretizzare l'intesa con le
Amministrazioni Locali



Perugia, Ancona, Bologna, Venezia, Trieste, Trento, Milano, Aosta, Torino, Genova,
Firenze, Arezzo, L'Aquila, Campobasso, Bari, Napoli, Assisi, Palermo, Catanzaro,
Potenza, Roma, Cagliari

Divulgare

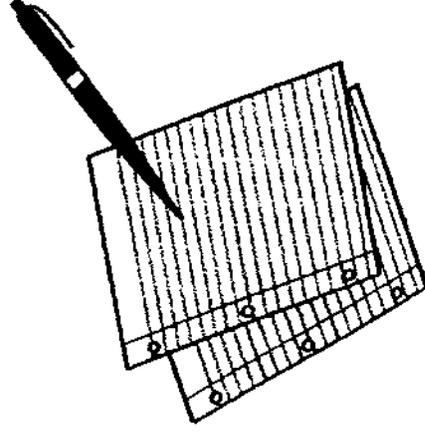


Toccando la realtà locale per un ascolto pieno delle
aspettative delle persone e dei loro bisogni

Per un'azione di stimolo verso le istituzioni per costruire
risposte partecipate

Con Fiaba per costruire una società in cui la
diversità è un valore per tutti e non un pericolo o
un errore da correggere

Concretizzare



Attenzione e partecipazione delle Amministrazioni locali per
concretizzare azioni efficaci
Sottoscrizione di patti d'intesa per un lavoro comune

Dai Patti d'Intesa ai Tavoli d' Azione



Incomincia adesso un lavoro di strutturazione dei
Tavoli tecnici "regionali"

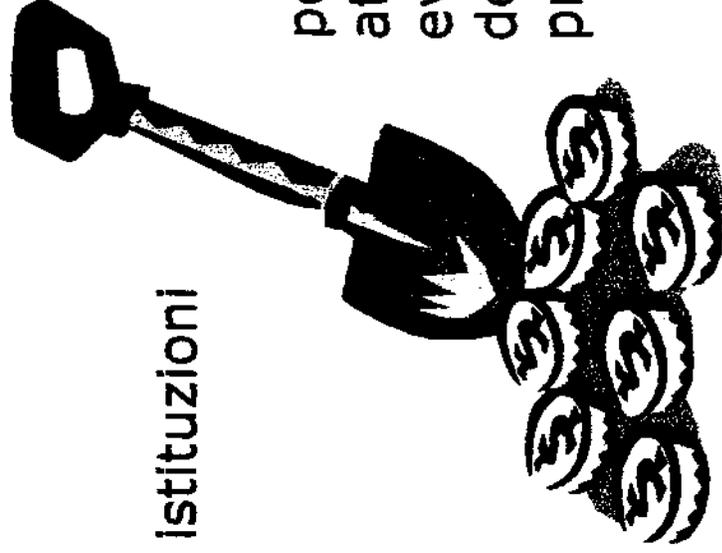
Azioni

Ruoli

Coinvolgimento delle associazioni radicate nel territorio e relativa formazione per creare la rete locale	Tavolo Tecnico Tutto
Formazione degli organi tecnici dell'amministrazione e del Professionisti	Comitato Tecnico Scientifico Fiaba Ordini Professionali
Creazione di uno strumento per il monitoraggio delle barriere esistenti	Comitato Tecnico Scientifico Fiaba Ordini Professionali Università - Associazioni
Strutturazione di un concorso rivolto ai Professionisti per premiare le buone pratiche di accessibilità integrale	Comitato Fiaba Enti Locali Ordini Professionali
Strutturazione di corsi universitari specificatamente dedicati all'accessibilità per tutti	Comitati Fiaba Università
Concertazione eventi di divulgazione (Fiaba Day) e raccolta fondi	Tavolo Tutto
Studio della legislazione cogente per stilare linee guida snelle ed efficaci	Comitato Giuridico Fiaba Commissione Legislativa regionale
Individuazione e realizzazione di esempi emblematici di accessibilità integrale urbana	Fiaba Enti Locali Fondazioni - Aziende

Fiaba Fund Raising

Interfaccia per le Istituzioni



per la ricerca di fondi
attraverso la creazione di
eventi, la sensibilizzazione
delle fondazioni e del mondo
produttivo

per implementare le risorse già
destinate per legge all'
abbattimento delle barriere